

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RODARI - MARCONI"
Via Patrioti delle Marche, 5 - 63821 Porto Sant'Elpidio (FM)
C.F. 90055050448 – tel. 0734/993437
apic83700a@istruzione.it – apic83700a@pec.istruzione.it



P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Scuola PRIMARIA

- ☐ Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (**DSA**-Legge 170/2010)
- ☐ Per allievi con Bisogni Educativi Speciali (**BES**-Legge 170/2010)

(Barrare la casella di riferimento)

A.S. 20__ /20 __

Alunno/a:

Classe: **Sez.**

Plesso:

Ins. Coordinatore di classe:

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre.

Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

Indice

SEZIONE A

Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo

SEZIONE B

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

SEZIONE C

C1: Osservazione di ulteriori aspetti significativi SCUOLA PRIMARIA

C2: Osservazione di ulteriori aspetti significativi SCUOLA PRIMARIA

C3: Patto educativo

SEZIONE D

Interventi educativi e didattici

SEZIONE A: dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo

Cognome e nome allievo/a:

Luogo di nascita: Data...../ /

Residenza:

Nazionalità Se immigrato, data di arrivo in Italia

Lingua madre

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

PADRE: Cognome e nome Nazionalità.....

Professione: Titolo di studio

Lingua parlata Conoscenza della lingua italiana

MADRE: Cognome e nome..... Nazionalità.....

Professione: Titolo di studio

Lingua parlata Conoscenza della lingua italiana

FRATELLI / SORELLE: ☐ sì ☐ no

Nome Età Scuola e classe

Nome Età Scuola e classe

Nome Età Scuola e classe

ALTRE PERSONE DI RIFERIMENTO:

Nome Rapporto

Nome Rapporto

SCOLARITA':

Scuola Infanzia: : ☐ sì : ☐ no Scuola Primaria : ☐ 1^a ☐ 2^a ☐ 3^a ☐ 4^a ☐ 5^a

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:

⇒ **SERVIZIO SANITARIO/ALTRO SERVIZIO:**

⇒ **Diagnosi / Relazione multiprofessionale** (anche diagnosi rilasciata da privati, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale):

.....

.....

Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)

					note
☐ Dislessia	di grado	☐ lieve	☐ medio	☐ severo	
☐ Disgrafia	di grado	☐ lieve	☐ medio	☐ severo	
☐ Disortografia	di grado	☐ lieve	☐ medio	☐ severo	
☐ Discalculia	di grado	☐ lieve	☐ medio	☐ severo	

☐ **Altro:**

Codice ICD10:

Redatta da.....**in data** ____ / ____ / ____

Aggiornamenti diagnostici:

Altre relazioni cliniche: _.....

Interventi riabilitativi:

- **INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI** (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

.....

.....

.....

SEZIONE B: descrizione delle abilità e dei comportamenti

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)					
LETTO SCRITTURA	LETTURA					
	VELOCITÀ	☐ Molto lenta ☐ Lenta ☐ Scorrevole ☐ Altro.....				
		CORRETTEZZA	☐ Adeguata ☐ Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce/ omette lettere o sillabe) ☐ Altro.....			
	COMPRENSIONE		☐ Scarsa ☐ Essenziale ☐ Globale ☐ Completa-analitica ☐ Altro.....			
		SCRITTURA				
	SOTTO DETTATURA	☐ Corretta ☐ Poco corretta ☐ Scorretta ☐ Altro.....				
		TIPOLOGIA ERRORI				
		☐ Fonologici ☐ Non fonologici ☐ Fonetici				
	PRODUZIONE AUTONOMA/	ADERENZA CONSEGNA				
		☐ Spesso		☐ Talvolta		☐ Mai
CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA						
☐ Spesso		☐ Talvolta		☐ Mai		
CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo ...)						
☐ Spesso		☐ Talvolta		☐ Mai		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA						
	☐ Adeguata		☐ Parziale		☐ Non adeguata	

.....		USO PUNTEGGIATURA		
		☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata

GRAFIA	GRAFIA			
.....	LEGGIBILE			
	☐ Sì	☐ Poco	☐ No	
	TRATTO			
	☐ Premuto	☐ Leggero	☐ Ripassato	☐ Incerto
CALCOLO	CALCOLO			
.....	Difficoltà visuospatiali	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
	Memorizzazione di formule	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
	quantificazione automatizzata (es. senso del numero, ordine di grandezza)	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
	Recupero di fatti numerici (es: tabelline, calcolo rapido)	☐ raggiunto	☐ parziale	☐ non raggiunto
	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	☐ raggiunto	☐ parziale	☐ non raggiunto
	Errori di processazione numerica (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	☐ adeguata	☐ parziale	☐ non adeguato
	Capacità di problem solving	☐ adeguata	☐ parziale	☐ non adeguata
	Comprensione del testo di un problema	☐ adeguata	☐ parziale	☐ non adeguata
	Comprensione del testo di un problema, anche quando il testo viene letto da altri.	☐ adeguata	☐ parziale	☐ non adeguata

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA
.....	☐ difficoltà nella strutturazione della frase ☐ difficoltà nel reperimento lessicale ☐ povertà lessicale ☐ difficoltà nell'esposizione orale
.....	☐ Altro
MEMORIA	MEMORIA
.....	Difficoltà nel memorizzare: ☐ categorizzazioni (es. ☐ formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) ☐ sequenze e procedure
ATTENZIONE	ATTENZIONE
.....	☐ costante ☐ discontinua ☐ selettiva in base agli interessi ☐ carente
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ
.....	☐ Sì ☐ poca ☐ No
PRASSIE	DIFFICOLTÀ DI ESECUZIONE (nelle prassie)
.....	☐ gravi ☐ lievi ☐ nessuna

ALTRO

.....
.....
.....
.....
.....

ALTRO

.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE C

C.1 - Osservazione di ulteriori aspetti significativi SCUOLA PRIMARIA

Autonomia nel lavoro	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Non svolge regolarmente i compiti a casa	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Si fa distrarre dai compagni	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Manifesta timidezza	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai

C.2 - Osservazione di ulteriori aspetti significativi

STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Sottolinea, identifica parole chiave ...	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Altro		

C.3 Patto Educativo

Si concorda con la famiglia e lo studente:

- ☐ la famiglia si impegna, in collaborazione con la scuola, ad attivare un percorso che porti l'alunno ad una consapevolezza e all'accettazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi utili al raggiungimento del successo scolastico.

Nelle attività di studio l'allievo:

- ☐ è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale
- ☐ è seguito da familiari
- ☐ ricorre all'aiuto di compagni
- ☐ utilizza strumenti compensativi
- ☐ altro

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- ☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico, altro)
- ☐ tecnologia di sintesi vocale
- ☐ appunti scritti al pc
- ☐ registrazioni digitali
- ☐ materiali multimediali (video, simulazioni...)
- ☐ testi semplificati e/o ridotti
- ☐ fotocopie

- ☐ schemi e mappe
- ☐ altro
-

Attività scolastiche individualizzate programmate

- ☐ attività di recupero
- ☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ attività di laboratorio
- ☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- ☐ altro

Tenendo conto della specificità della propria disciplina, ogni docente indica le strategie metodologiche e didattiche ritenute più efficaci

T.DSA1. STRATEGIE METODOLOGICHE / DIDATTICHE E VALUTATIVE

	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	ARTE	MUSICA	MOTORIA	RELIGIONE	ED. CIVICA
Utilizzo di mappe, schemi, formulari e dispense sintetiche forniti anche dagli insegnanti												
Utilizzo di materiali multimediali												
Far lavorare con il testo aperto o con mappe concettuali durante le verifiche orali												
Far lavorare con il testo aperto o con mappe concettuali durante le verifiche scritte.												
Dare la possibilità di ripassare prima dell'interrogazione												
Insegnare il corretto uso del libro di testo.												
Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi												
Promuovere l'apprendimento collaborativi												
Programmare con l'alunno le verifiche orali e scritte, con congruo anticipo (almeno tre giorni)												
Concordare e specificare con riferimento ai materiali di studio gli argomenti per le verifiche orali e scritte												
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)												
Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale.												
Introdurre prove in formato digitale.												

TDSA2. MISURE DISPENSATIVE:**L'ALUNNO È ESONERATO DA:**

	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	ARTE	MUSICA	MOTORIA	RELIGIONE	ED. CIVICA
Lettura ad alta voce												
Prendere appunti												
Rispetto dei tempi standard												
Verifiche scritte/orali non programmate (verifiche a sorpresa)												
Uso del vocabolario cartaceo												
Copiatura dalla lavagna												
Correttezza ortografica												
Studio della lingua straniera in forma scritta (se previsto nella diagnosi)												
Lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni												

TDSA3. STRUMENTI COMPENSATIVI:**L'alunno è facilitato con i seguenti strumenti didattici/tecnologici:**

	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	ARTE	MUSICA	MOTORIA	RELIGIONE	Ed. CIVICA
Utilizzo durante le verifiche orali e scritte di sussidi cartacei (mappe concettuali, tabelle, categorie grammaticali, cartine, grafici, formulari) e/o digitali												
Utilizzo durante le verifiche di strumenti di calcolo												
Tempi più lunghi per le verifiche scritte												
Riduzione del numero degli esercizi nelle verifiche scritte												
Prevalenza di verifiche orali su quelle scritte												
Assegnazione di un peso minore ai compiti scritti												
Nelle verifiche scritte prediligere l'utilizzo di domande a scelta multipla, con riduzione delle risposte												
Possibilità di completamento della verifica scritta con una discussione orale												
Nelle verifiche scritte operare una riduzione al minimo di domande a risposta aperta.												
Utilizzo della Sintesi vocale ed audiolibri												
Computer con correttore ortografico												
Uso di dizionari digitali												
Uso del registratore in classe												
Più tempo per la copiatura alla lavagna												
Divisione degli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" valutandoli separatamente.												
Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.												
Verifiche graduate												
Utilizzo in classe dei glossari del linguaggio specifico delle discipline												

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato per il successo formativo dell'alunno.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GENITORI

Padre	
Madre	

DIRIGENTE SCOLASTICO

Porto S. Elpidio li, _____

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

	MISURE DISPENSATIVE¹ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

¹ Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione.**

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro_____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

REVISIONE – AGGIORNAMENTO periodico, (come da indicazioni ministeriali) nel Consiglio di Classe del

INTEGRAZIONI / MODIFICHE: segue allegato

NOTE

This image shows a single sheet of white paper with horizontal dashed lines, typical of primary-ruled notebook paper. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There is no handwriting or other markings on the paper.

